



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Management dei beni culturali( <i>IdSua:1568189</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Management of Cultural Heritage
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo">http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BETTI Simone
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio delle Classi Unificate L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUNELLI	Marta	M-PED/01	PA	1	Affine
2.	DRAGONI	Patrizia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
3.	MEYER	Susanne Adina	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante
4.	PIERDOMINICI	Luca	L-LIN/03	PA	1	Affine
5.	SARACCO	Mauro	ICAR/19	RU	1	Affine
6.	VALACCHI	Federico	M-STO/08	PO	1	Caratterizzante

7.	VITALE	Carmen	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		Rappresentanti degli studenti non indicati				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		Simone Betti Giuseppe Capriotti Monica Cavalletti Patrizia Dragoni Susanne Adina Meyer Mauro Saracco				
<b>Tutor</b>		Luca PIERDOMINICI Carmen VITALE Susanne Adina MEYER Marta BRUNELLI Mauro SARACCO Federico VALACCHI Patrizia DRAGONI				

Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

Il corso di laurea in Management dei beni culturali, riformato nell'anno accademico 2013/14, si propone di formare laureati che raggiungano le abilità professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli istituti culturali (musei, archivi, parchi archeologici e altri istituti e luoghi della cultura), in funzione della implementazione di efficaci ed efficienti politiche per la valorizzazione sociale ed economica e per la conservazione preventiva e programmata del patrimonio a scala urbanistica e in via di ordinaria amministrazione.

A tale scopo il corso di laurea propone un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, superando la rigidità degli approcci didattici tradizionali e l'impermeabilità tra discipline usualmente collocate in uno spazio puramente teorico speculativo e discipline tecnico-scientifiche, onde fornire agli studenti:

- una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine agli statuti e ai metodi delle discipline storiografiche, alla storia degli istituti culturali, alla storia e agli esiti delle tecniche per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio culturale nelle sue varie componenti (patrimonio archeologico; archivistico e librario; storico-artistico; demo-etnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- adeguate conoscenze relativamente alla legislazione, all'ordinamento amministrativo e alla gestione manageriale dei beni culturali;
- buona padronanza scritta e orale di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti di competenza.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo> ( Sito web del corso di studio )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

02/12/2020

Il Corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali deve formare laureati con competenze e abilità professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli Istituti culturali. Vi è necessità di un equilibrio tra i saperi storico-teorici e quelli applicati. Sono da individuare negli Istituti museali, negli Istituti culturali, nei Musei, nelle Sovrintendenze, nei Parchi archeologici, negli Archivi e nelle Biblioteche le figure professionali richieste per la gestione e la valorizzazione di questi contenitori, figure che richiedono una preparazione come quella fornita dal CdS.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che i Dipartimenti e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, nella seduta plenaria di consultazione del 3 dicembre 2007.

Il 14 gennaio 2011 si è tenuto un ulteriore incontro tra gli allora Presidi di Facoltà, il Rettore e i rappresentanti del mondo produttivo e dei servizi nel territorio, di cui all'allegato, in cui si era stabilito di mantenere invariato il CdS di Management dei Beni Culturali.

Alla luce del fatto che non ci sono state modifiche sostanziali nell'ambito degli enti preposti alla gestione e valorizzazione dei beni culturali, e che il nuovo assetto ministeriale seguito alla riforma Franceschini per i musei (D.P.C.M. 29 agosto 2014 e D.M 23 dicembre 2014) ha previsto figure dirigenziali in linea con quelle formate dal corso, rivelatosi pertanto pionieristico, non è stato ritenuto necessario apportare modifiche oltre al cambio di raggruppamento disciplinare della materia inerente all'ambito delle risorse digitali. Si è ritenuto, in seguito a diversi anni di offerta di un corso di ingegneria dell'informazione e in base all'analisi dei risultati e degli interessi dimostrati dagli studenti, più efficace offrire una formazione specifica sulla documentazione dei beni culturali, piuttosto che accennare soltanto le questioni relative alle architetture digitali, più in linea con gli obiettivi del corso, focalizzato sul management. La rappresentazione informativa degli oggetti storico-artistici, delle collezioni, dei beni architettonici, delle fotografie storiche, degli oggetti bibliografici e dei fondi archivistici ha tradizione secolare e si è evoluta negli ultimi decenni grazie all'adozione delle tecnologie digitali, senza perdere i propri connotati ed esiti di matrice fortemente culturale. La consapevolezza evoluta sulla documentazione, quindi, si configura sempre più come parte essenziale del bagaglio di competenze dei professionisti dei beni culturali, rendendoli capaci di intervenire consapevolmente nella progettazione, elaborazione, trattamento, trasmissione, pubblicazione e conservazione dei beni. Queste tematiche sono in Italia indagate e insegnate nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-STO/08.

Il Corso di studio permette di acquisire i requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro stakeholders 13 maggio 2020

12/05/2021

La commissione nominata nel Consiglio delle Classi Unificate 'Beni culturali e Scienze del turismo', cl. L-1&L-15/LM-49/LM-89 del 22/02/2017, al fine di analizzare le segnalazioni contenute nella relazione annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, concernenti il CdLM, ha compiuto un approfondimento relativamente agli sbocchi occupazionali dei laureandi del CdS, attingendo a normative, documenti e disposizioni di riferimento.

Il giorno 13 maggio 2020 si è tenuto un incontro, precedentemente organizzato in presenza per il 04/03/2020 e successivamente annullato a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19. Durante la riunione sono intervenuti i/le seguenti enti/associazioni/imprese:

Associazioni, Enti e Imprese (ASSAM - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche, Agritour Aso, Amici Palazzo Buonaccorsi, ArcheoMega, COPAGRI Ilaria Santandrea, Discover Sibillini, Fondazione Maria Sofia Giustiniani Bandini, Mangia Locale, Marche in Valigia, Marchigianamente, Osteria dei Fiori Ilaria Carducci, Slowfood, Tipicità;

Vice presidente dei poteri regionali e locali del consiglio di Europa

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ancona

Comuni (Amandola, Belforte del Chienti, Fiuminata, Genga, Macerata, Sefro, San Severino Marche, Serravalle del Chienti, Valfornace, 15 comuni dell'Unione Montana Tronto e Valfluvione)

Università Politecnica di Ancona

Rappresentanze delle guide Turistiche

Musei (Sistema Museo Musei di Fermo, Museo Archeologico Nazionale di Ancona, Museo della Canapa di S. Anatolia di Narco - PG)

Il confronto ha permesso di individuare ambiti di collaborazione e richieste di formazione, ritenute strategiche dagli stakeholders, che il corso di studi ha già in essere nella sua articolazione e che potrebbero essere ulteriormente implementate ed affinate anche attraverso forme di collaborazione attiva tra enti locali/soggetti privati ed università. Ulteriori dati sono stati raccolti attraverso la compilazione di un questionario, somministrato agli stakeholders intervenuti e a quelli non presenti alla riunione, resi pubblici, dai quali sono emerse le seguenti richieste:

Specifiche competenze nel campo di:

Beni Culturali;

Management;

Problem solving;

Supporto nel fundraising;

Formazione;

Cooperazione nella progettazione e utilizzo di tecnologie per la valorizzazione territoriale;

Miglioramento dei servizi museali

Il contatto con gli stakeholders invitati è continuato dopo l'incontro del 13 maggio 2020 attraverso uno scambio di email anche da parte degli interlocutori che non hanno potuto partecipare.

La crisi sanitaria che ha contrassegnato il 2020, permanendo tuttora irrisolta, ha naturalmente condizionato gli esiti delle richieste di confronto e commento in merito alle problematiche ed alle aspettative che i diversi stakeholders avevano efficacemente individuato nella riunione del maggio 2020. In attesa di potere programmare una nuova riunione, prevista per il mese di maggio 2021, si è proceduto ad una analisi dei questionari inviati agli stakeholders, le cui risposte (provenienti da Associazione Di Promozione Sociale Le Nostre Terre; B.Mark; Mibac - Archivio Di Stato Di Pescara; Fondazione Genti D'Abruzzo; Loccioni; Associazione Amici Di Palazzo Buonaccorsi E Delle Istituzioni Culturali Del Territorio; Comuni di Belforte

Del Chienti, Serravalle Di Chienti, San Severino Marche, Civitanova Marche e Catania; Fondazione Di Religione Ma.So.Gi.Ba. (Maria Sofia Giustiniani Bandini); Museo Della Canapa 2020) hanno evidenziato un elevato grado di interesse degli stakeholders nei confronti del corso di studi, nonché dell'offerta formativa attivata.

PDF inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### Dirigente o funzionario presso istituti culturali

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Tenendo conto della declaratoria del MIBAC, questa figura svolge attività dirigenziali nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Fra l'altro si occupa in particolare della progettazione e realizzazione di studi, ricerche, progetti nel settore di competenza; della programmazione, organizzazione, supervisione, controllo dei progetti, dell'addestramento, aggiornamento periodico degli addetti e della comunicazione istituzionale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Competenze nel campo del diritto amministrativo, informatiche, tecnologiche, nel marketing, nelle discipline storiografiche e nella gestione dei musei

#### **sbocchi occupazionali:**

- Direttore e/o conservatore di museo (previa acquisizione di ulteriori titoli di specializzazione come richiesto dalla normativa vigente)
- Enti pubblici che prevedono questa figura dirigenziale in possesso di specifica laurea magistrale (es. Soprintendenze ai BBCCAA; Regioni; Comuni ecc.)
- Ambito della libera professione

### Esperto in comunicazione

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto in comunicazione, che può operare presso istituti culturali pubblici e privati, si occupa principalmente della comunicazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolta ai mezzi di comunicazione di massa; dell'elaborazione del piano di comunicazione dell'ente di appartenenza rivolto ai cittadini e agli enti; della progettazione e realizzazione, in collaborazione con altre professionalità, di prodotti realizzati anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); dell'elaborazione di strumenti di mediazione culturale del patrimonio.

#### **competenze associate alla funzione:**

Competenze di natura storiografica, informatiche, tecnologiche e di marketing.

#### **sbocchi occupazionali:**

- Comunicatore museale
- Responsabile dei servizi educativi nei musei o altri enti culturali
- Ambito della libera professione
- Uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie che prevedano questa figura
- Associazioni culturali profit o non profit che necessitino di organizzatori di eventi e mediatori culturali

## Operatore dei servizi educativi

### **funzione in un contesto di lavoro:**

E' una delle figure previste dalla Carta Nazionale delle Professioni Museali, dalla declaratoria del MiBAC, dal D.M. sugli standard museali del 10 maggio 2001

In collaborazione con il responsabile dei servizi educativi elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

In particolare provvede a:

- analisi dell'identità del museo e progetto istituzionale
- analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo per mezzo di ricerche mirate
- programmazione generale
- definizione del progetto scientifico con particolare riguardo a: processi di comunicazione; studio e rilevazione delle risposte delle scuole alle iniziative didattiche; studio della evoluzione della normativa, dei programmi e dei regolamenti scolastici; progettazione attività educative; promozione di attività educative presso scuole, agenzie formative, enti, associazioni; educazione permanente e ricorrente; integrazione sociale e dialogo con le altre culture
- coordinamento e supervisione delle attività degli operatori e di altre figure impegnate nel servizio educativo
- preparazione materiali didattici
- messa a punto di strumenti di valutazione delle attività
- coordinamento formazione insegnanti e operatori didattici
- organizzazione di eventi

### **competenze associate alla funzione:**

Competenze museologiche, storico-artistiche, tecnologico-informative. pedagogiche.

### **sbocchi occupazionali:**

- Addetto ai servizi educativi nei musei o negli altri istituti culturali pubblici o privati, che prevedano l'utilizzo di tale figura professionale.
- Mediatore culturale

## Conservatore

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Assicura la conservazione, la sicurezza, la gestione e la valorizzazione delle collezioni

In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione,
- predisporre i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro,
- partecipa ai programmi per l'incremento delle collezioni,
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte,
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica,
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica, progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

### **competenze associate alla funzione:**

Competenze storico-artistiche, tecniche, giuridiche, amministrative, informatiche e tecnologiche.

### **sbocchi occupazionali:**

- Conservatore museale
- Uffici centrali e periferici del MiBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, di imprese private e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati che necessitano di tale figura professionali in quanto ospitano una collezione
- Ambito della libera professione
- Registrar

## Esperto di marketing in enti pubblici e privati

**funzione in un contesto di lavoro:**

Provvede alla conoscenza e all'analisi dei diversi cluster di domanda espressa e potenziale. Analizza l'indice di gradimento dei prodotti/servizi. Identifica politiche di prodotto per i mercati-obiettivo. Idea, progetta, realizza politiche e attività promozionali.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze culturali/umanistiche, manageriali, marketing, giuridiche, amministrative, tecniche, informatiche, tecnologiche, relazionali.

**sbocchi occupazionali:**

- Manager della cultura
- Uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati, nonché presso fondazioni ex bancarie e imprese private che prevedano l'utilizzo di tale figura professionale
- Ambito della libera professione

**Docente di storia dell'arte in ambito scolastico****funzione in un contesto di lavoro:**

Insegnamento della disciplina storico-artistica.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di trasmettere conoscenze e competenze in merito ai fenomeni storico-artistici e culturali in prospettiva storico-critica.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Archivistici - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

**Conoscenze richieste per l'accesso**

18/03/2021

Garantisce l'accesso diretto al corso il possesso di una laurea triennale della Classe 13 (Scienze dei beni culturali) o - secondo la denominazione vigente - della Classe L-1 (Beni culturali); della Classe 39 (Scienze del turismo) o - secondo la denominazione vigente - della Classe L-15 (Scienze del Turismo); della Classe 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali) o - secondo la denominazione vigente Classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali). Le modalità di verifica della personale preparazione sono definite opportunamente nel regolamento

didattico del corso di studio.

Per coloro i quali siano in possesso di altro titolo di studio, i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione e le modalità di verifica della personale preparazione sono definiti opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/05/2021

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Management dei beni culturali sono richiesti i seguenti requisiti: titolo di studio; requisiti curriculari; adeguatezza della personale preparazione.

a) Titolo di studio

Al corso di laurea magistrale in Management dei beni culturali possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

b) Requisiti curriculari

Per chi è in possesso di una laurea triennale nelle Classi di cui al punto A3.a, si dà per acquisita la valutazione positiva del curriculum studiorum in ordine al possesso dei requisiti curriculari, avendo all'interno le capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste.

Possono altresì iscriversi al corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali gli studenti che abbiano il possesso di una laurea triennale appartenente ad altre classi di laurea che abbiano acquisito almeno 60 CFU all'interno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ELENCO SSD PER VALUTAZIONE REQUISITI CURRICULARI\*.

In mancanza dei requisiti curriculari sopra indicati, fino ad un massimo di 18 CFU, l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata alla valutazione positiva della Commissione per la verifica della personale preparazione tramite colloquio idoneativo da sostenere prima del perfezionamento dell'immatricolazione. Per la preparazione al colloquio, il Consiglio del Corso di studi comunica ai candidati le letture da effettuare al fine di raggiungere i requisiti di accesso, relativi a una o più delle seguenti aree disciplinari:

- Area storica e storico-artistica
- Area economico-aziendale
- Area museologica
- Area archeologica
- Area giuridica

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dal Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del Turismo, fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che verrà pubblicato sul sito web istituzionale. Qualora la commissione dovesse ritenere sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze del laureato e adeguata la personale preparazione secondo le modalità previste dal comma successivo, esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali.

c) Adeguata personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si considera positivamente assolta per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 80/110.

Per gli studenti con un voto di laurea inferiore a 80/110, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati in modo da accertare che il livello delle competenze disciplinari posseduto sia adeguato al Corso viene effettuata nell'ambito di un colloquio orientativo.

Il calendario e le modalità di svolgimento del colloquio idoneativo e del colloquio orientativo in ingresso sono definiti dalla Commissione per la verifica della personale preparazione e rese note tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per il raggiungimento dell'adeguata preparazione iniziale per la ammissione al Corso di studio.

Qualora il candidato ottenga le idoneità previste (requisiti curriculari e adeguata preparazione), la Commissione per la verifica della personale preparazione autorizzerà l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Management dei beni culturali.

#### \*ELENCO SSD PER VALUTAZIONE REQUISITI CURRICULARI

Ambito archeologico, storico-artistico e architettonico:

L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA, L-ANT/02 - STORIA GRECA, L-ANT/03 - STORIA ROMANA, L-ANT/04 - NUMISMATICA, L-ANT/05 - PAPIROLOGIA, L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE, L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE, L-ANT/09 - TOPOGRAFIA ANTICA, L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA, L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA, L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO, L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE, L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA, L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA, ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA, ICAR/08 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI, ICAR/09 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI, ICAR/15 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, ICAR/16 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO, ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, ICAR/19 - RESTAURO, ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ambito storico e letterario:

L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA, L-FIL-LET/08 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA, L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA, L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE, L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA, L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE, L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA, M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE, M-STO/02 - STORIA MODERNA, M-STO/03 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE, M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA, M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE, M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI, M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE, M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA, M-STO/09 - PALEOGRAFIA, M-FIL/04 - ESTETICA, M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI, M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA, M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, M-GGR/01 - GEOGRAFIA, M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Ambito gestionale informatico, giuridico-economico e chimico- fisico:

ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, INF/01 - INFORMATICA, SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA, SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO, SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE, SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA, SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), CHIM/12 - CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Il possesso dei requisiti richiesti in accesso viene verificato dal Consiglio del corso di studio nell'ambito dell'esame delle pratiche studenti; le eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite tramite apposito colloquio idoneativo con specifica commissione, nominata dal Presidente della Classe unificata, che verificherà il possesso delle conoscenze e competenze richieste e l'adeguatezza della personale preparazione sulla base del curriculum studiorum prima del perfezionamento dell'immatricolazione.

A chi sia in possesso di una laurea quadriennale si richiede di aver sostenuto almeno:

n. 2 esami tra i seguenti:

L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA, L-ANT/02 - STORIA GRECA, L-ANT/03 - STORIA ROMANA, L-ANT/04 - NUMISMATICA, L-ANT/05 - PAPIROLOGIA, L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE, L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE, L-ANT/09 - TOPOGRAFIA ANTICA, L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA,  
L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA, L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO, L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE, L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA, L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA,  
ICAR/06 - TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA, ICAR/08 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI, ICAR/09 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI, ICAR/15 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, ICAR/16 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO, ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, ICAR/19 - RESTAURO, ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

n. 2 esami tra i seguenti:

M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE, M-STO/02 - STORIA MODERNA, M-STO/03 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE, M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA, M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE, M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI, M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE, M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA, M-STO/09 - PALEOGRAFIA  
M-FIL/04 - ESTETICA, M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI, M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA,  
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, M-GGR/01 - GEOGRAFIA, M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

n. 1 esame tra i seguenti:

ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, INF/01 - INFORMATICA,  
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA, SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO, SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE, SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA,  
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI,  
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO,  
FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)  
CHIM/12 - CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI

Il possesso dei requisiti richiesti in accesso viene verificato dal Consiglio del corso di studio nell'ambito dell'esame delle pratiche studenti; le eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite tramite apposito colloquio idoneativo con specifica commissione, nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, che verificherà il possesso delle conoscenze e competenze richieste e l'adeguatezza della personale preparazione sulla base del curriculum studiorum prima del perfezionamento dell'immatricolazione.

Link : <http://bct.unimc.it/it/utility/lm-89-colloquio-idoneativo> ( Colloquio idoneativo )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/11/2020

Il Corso di laurea in Management dei beni culturali si propone di formare laureati che dispongano delle competenze scientifiche e tecniche e delle abilità professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli istituti culturali in funzione della implementazione di efficaci ed efficienti politiche territoriali per la valorizzazione sociale ed economica e per la conservazione preventiva e programmata del patrimonio a scala urbanistica e in via di ordinaria amministrazione. A tale scopo il corso di laurea intende avvalersi degli spazi di autonomia riconosciuti all'Università per conseguire un equilibrio

funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, superando la rigidità degli approcci didattici tradizionali e l'impermeabilità tra discipline usualmente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche, onde fornire agli studenti:

- una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine agli statuti e ai metodi e alle periodiche risultanze delle discipline storiografiche, alla storia e agli esiti delle tecniche per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio culturale nelle sue varie componenti (patrimonio archeologico; archivistico e librario; storico-artistico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'ordinamento amministrativo e alla ottimale gestione dei beni culturali;
- conoscenza avanzata di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di elaborazione delle risorse informative negli ambiti specifici di competenza.

Obiettivo specifico del corso è la comprensione delle finalità, delle possibili strategie e delle modalità di organizzazione e gestione nel contesto italiano attuale e prospettico delle aziende private e pubbliche operanti nel settore dei beni e degli istituti culturali, con particolare riguardo al carattere meritevole e al valore d'uso dei beni culturali, alle positive esternalità sociali e ai benefici economici con esse compatibili e sinergici conseguibili mediante opportune forme di utilizzo, ai criteri di efficienza e di efficacia da osservare nelle attività di gestione, direzione e progettazione degli interventi.

Particolare attenzione viene dunque riservata all'applicazione di strumenti e tecniche derivanti dall'economia e gestione delle imprese all'organizzazione e al management degli istituti culturali pubblici (missione, strategie, programmazione, ciclo di direzione, ecc.), nonché al marketing dei beni culturali, quale processo di pianificazione e realizzazione della ideazione, della determinazione del prezzo, della promozione e della distribuzione di idee, beni e servizi per creare scambi che soddisfino i bisogni collettivi e individuali e gli obiettivi delle organizzazioni culturali. A tal fine, si focalizzerà l'attenzione sull'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un'efficace ed efficiente attività di valorizzazione del patrimonio culturale, con specifico riferimento, tra l'altro, ai livelli minimi uniformi di qualità della valorizzazione e ai recenti Livelli uniformi di qualità per i musei (DM 21 febbraio 2018), intesi ad assicurare livelli minimi essenziali delle prestazioni, e alla cultura della qualità dei servizi al pubblico, chiarendone altresì gli obblighi connessi al riparto delle funzioni fra i diversi livelli istituzionali.

Obiettivo del corso è dunque quello di fornire gli strumenti necessari ad un'adeguata gestione degli istituti e dei luoghi della cultura, in particolar modo pubblici, al fine di conseguire utilità sociali ed esternalità sociali e commerciali positive ed ottenere la riduzione dei costi di gestione nella quantità occorrente per la sopravvivenza delle organizzazioni nel lungo periodo, così che queste possano continuare a perseguire le finalità pubbliche stabilite nella loro mission, ovvero la conservazione e l'uso sociale del patrimonio.

Tali obiettivi sono raggiungibili attraverso il seguente percorso formativo:

- relativamente alla legislazione, all'ordinamento amministrativo e alla gestione dei beni culturali sono attivati insegnamenti afferenti ai settori disciplinari IUS/10 (Diritto Amministrativo), SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)
- relativamente alla conoscenza delle lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano sono stati attivati insegnamenti di L-LIN/11 e L-LIN/03, che attraverso lo studio linguistico e l'analisi critica di documenti riferiti agli ambiti professionali della tutela e della valorizzazione in ambito europeo, permettono di utilizzare la lingua anche in riferimento ai lessici disciplinari;
- relativamente alle competenze di ambito storiografico, archeologico e architettonico sono attivati corsi dei settori L-ART/02 e L-ART/04, L-ANT/08 e ICAR/19;
- per le discipline metodologiche sono attivati corsi dei settori L-ART/04, M-STO/08 e M-PED/01.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti.
  2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità delle attività di valorizzazione mediato dalle tecnologie.
  3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione in ambito culturale.
  4. Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche connesse alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, anche in presenza di situazioni di disabilità.
  5. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
  6. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale del processo educativo e delle norme che regolano il vivere civile, nell'accezione culturale.
  7. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea.
- Il conseguimento degli obiettivi avverrà tramite lezioni frontali, esercitazioni in aula o in siti tematici, visite guidate ad istituzioni museali o a siti, per un confronto diretto con i beni culturali diffusi. Il conseguimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica in itinere e finale secondo le modalità indicate nelle schede descrittive di ogni singola disciplina presente nell'OF.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Capacità di individuare modelli gestionali e di valorizzazione del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
  2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi di conoscenza e comunicazione del patrimonio culturale, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
  3. Capacità di gestire progetti culturali entrando in relazione costruttiva con gli stakeholders.
  4. Capacità di fare riferimento, nell'azione culturale, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo, debitamente valutate.
  5. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il processo culturale.
  6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana, una delle lingue dell'Unione Europea.
- Le prove del saper fare previste per ogni singola disciplina dell'OF e la tesi di laurea saranno momenti di verifica fondamentale.

**Area economico giuridica****Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti previsti permettono di acquisire conoscenze che estendono, approfondiscono e integrano quanto acquisito nel corso di laurea triennale. Essi permettono di raggiungere una formazione culturale e professionale caratterizzata da un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, superando l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Pertanto, anche in conformità con quanto previsto nelle Curricula Guidelines for museum professional development elaborate da ICTOP International Committee Training of Personnel di ICOM - ed approvate dal Consiglio esecutivo di ICOM nel 2000, le aree formative di ambito umanistico vengono integrate

con insegnamento di discipline giuridico-amministrative e politico-economiche-gestionali (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico). I futuri laureati sapranno provvedere alla ottimale gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei connessi istituti nel rispetto della missione sociale ad essi assegnata e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità. Particolare attenzione verrà dunque dedicata al management, al marketing, all'ordinamento giuridico-amministrativo ai fini di un'efficace ed efficiente valorizzazione sociale, nonché, compatibilmente con essa, economica dei beni e degli istituti culturali, facendo leva sulle risorse distintive proprie del contesto italiano. In particolare molta attenzione sarà perciò riservata al tema della progettazione ed erogazione del servizio e alla segmentazione della domanda per la migliore soddisfazione dei diversi cluster di utenza effettiva e inespressa. Tali risultati verranno conseguiti

con lezioni frontali, seminari e laboratori, e con l'impiego di strumenti informatici e multimediali. Si prevedono modalità di verifica differenziate sia durante lo svolgimento dei corsi che al termine degli stessi

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Come sopra evidenziato, la didattica improntata a un superamento dell'arbitraria divisione della dimensione teorico-speculativa con quello tecnico-scientifico-applicativa permette di formare professionalità caratterizzate da rilevanti capacità di operatività tecnica. I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese, mostrando capacità critica e competenza circa gli aspetti di metodo concernenti il problem setting e il problem solving. In particolare i laureandi verranno addestrati a condurre correttamente la SWOT analysis esterna ed interna relativamente a tutti i sottosistemi a cominciare da quello sociale e giuridico, a definire le strategie, a implementare il ciclo di direzione, a sviluppare il project management, a realizzare processi produttivi capaci di superare i vincoli interni che caratterizzano normalmente le organizzazioni deputate alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché a condurre controlli di qualità nella prospettiva della cultura del servizio, della qualità totale e del miglioramento continuo. In tale ottica notevole attenzione sarà riservata alla riduzione del confine efficiente delle organizzazioni mediante assetti a rete, make or buy e connessa valutazione dei costi di transazione, sussidiarietà verticale e orizzontale. A tali fini verranno erogate lezioni frontali, implementati seminari e laboratori anche con l'impiego di strumenti informatici e multimediali e sviluppate attività di stage e tirocinio sia presso enti pubblici che imprese private attive nel settore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI [url](#)

MARKETING CULTURALE [url](#)

## **Area storico artistica e museale**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati acquisiranno strumenti metodologici, storici e critici che li metteranno in grado di possedere un'approfondita conoscenza, capacità di analisi critica e aggiornata comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico. Da un punto di vista metodologico, i laureati saranno in grado di: decodificare le immagini da un punto di vista storico, a prescindere dal loro valore estetico, facendo propria la degerarchizzazione delle fonti implicite nel concetto stesso di beni culturali; leggere la storia del restauro, della conservazione, della tutela, comprendendone la necessità in quanto percorso strettamente connesso alla storia dell'arte e della critica d'arte; conoscere la storia della valorizzazione museale dall'Unità d'Italia a oggi. Conosceranno, inoltre, approfonditamente l'Atto di indirizzo sugli standard museali del 2001.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche nuove o specialistiche relative al settore dei beni storico-artistici. In particolare, sarà in grado di acquisire una maggiore capacità di applicare le competenze già acquisite nei segmenti formativi pregressi al fine di promuovere la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico. L'attività didattica articolata in lezioni frontali, seminari di approfondimento e laboratori, nonché le attività di stage e tirocinio presso istituti culturali pubblici e privati, offriranno opportunità concrete di esercitare la capacità di comprensione e analisi acquisite al fine di una efficace valorizzazione e gestione dei beni storico-artistici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE (SCHEDE OA) [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

MUSEUM STUDIES [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ARTISTICA, DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE [url](#)

STORIA DELLE IMMAGINI [url](#)

## **Area per la conservazione e documentazione dei beni culturali**

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area permettono di acquisire conoscenze specifiche in merito agli aspetti della progettazione e direzione tecnica degli interventi di conservazione (manutenzione e restauro) dei monumenti e degli spazi museali; alla digitalizzazione delle fonti documentarie e dei relativi strumenti di ricerca; alla comprensione, gestione e interrogazione delle basi di dati, nonché alla partecipazione attiva e competente alla realizzazione delle basi stesse o alla loro reingegnerizzazione; all'acquisizione, gestione, analisi e visualizzazione cartografica di ogni tipo di dato georeferenziato all'interno di un ambiente tematicamente orientato verso i beni culturali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le nozioni teoriche acquisite mediante lo studio delle singole discipline al fine di affrontare situazioni concrete; di comprendere prontamente le problematiche di base e di costruendo su tali problematiche una progettualità adeguata nel metodo e nella pianificazione delle soluzioni. Questa capacità sarà affinata, oltre che mediante la normale attività didattica, anche attraverso seminari di approfondimento e laboratori, stages e tirocini presso istituti culturali pubblici e/o presso organizzazioni che operano nel settore dei beni culturali, nonché attraverso l'utilizzo di attrezzature informatiche e software disponibili nelle strutture dell'area.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA INFORMATICA [url](#)

CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI [url](#)

DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA, ARCHIVISTICA E DEI BENI CULTURALI [url](#)

EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI [url](#)

LINGUA E CULTURA FRANCESE (LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE (LIVELLO AVANZATO) [url](#)

MODULO 1 (*modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO*) [url](#)

MODULO 2 (*modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO*) [url](#)

RIUSO E RIALLESTIMENTO DEI MUSEI [url](#)

## Area dell'educazione e della comunicazione dei beni culturali

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area dell'educazione e della comunicazione dei beni culturali permettono di acquisire conoscenze specifiche inerenti la capacità di interpretare il patrimonio e di comunicarne il valore anche mediante un uso corretto delle lingue straniere.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area si propongono di fornire la capacità di applicare le nozioni teoriche acquisite mediante lo studio delle singole discipline, ovvero di interpretare e comunicare il valore del patrimonio culturale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE MUSEALE [url](#)

EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

**Autonomia di giudizio**

L'approccio pluridisciplinare e l'attenzione sia alle differenti metodologie di studio e ricerca proprie di ciascuna disciplina sia alla loro valenza pratico-operativa e la loro conseguente applicazione in attività di stage e tirocinio hanno il prioritario obiettivo di sviluppare la capacità critica e l'autonomia di giudizio, nonché la capacità di pervenire a soluzioni efficaci ed innovative (problem solving). Al termine degli studi, quindi, lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze e gestirne la complessità nel momento dell'analisi e dell'acquisizione selettiva delle stesse. Sarà inoltre in grado di formulare giudizi sulla base delle informazioni, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite e dei propri personali giudizi. Tali capacità sono verificabili durante le esercitazioni, le prove in itinere e finali e nel fondamentale elaborato di tesi.

**Abilità comunicative**

Il corso si propone di fornire la capacità di argomentare e comunicare in modo chiaro e logico l'esito delle proprie ricerche, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, siano essi operatori dei beni culturali o amministratori o semplici fruitori del patrimonio storico-artistico, attraverso la definizione di un quadro del patrimonio culturale e delle infrastrutture culturali dal punto di vista della pedagogia del patrimonio culturale, della didattica dei beni culturali, nonché delle didattiche specifiche delle singole istituzioni culturali. La riflessione sulle esperienze italiane e straniere proposta è diretta a sviluppare le capacità di elaborazione e gestione di progetti educativi mirati sulle esigenze dei pubblici e del territorio in cui tali istituzioni operano, ponendo attenzione non solo all'aumento dei consumi culturali, ma anche alle loro mutate caratteristiche. Particolare attenzione verrà riservata alle caratteristiche e modalità di gestione dei servizi educativi, in particolare di musei, biblioteche e archivi e all'uso di strumenti didattici, anche tecnologici, informatici e multimediali, utili a tale scopo, al fine di avvicinare il maggior numero di persone nel miglior modo possibile al consumo di cultura e cercare di ottenere il miglior risultato finanziario compatibile con il raggiungimento di tale obiettivo.

Tali abilità saranno oggetto di implementazione attraverso confronti seminariali ed esercitazioni, anche presso istituti culturali, nonché attraverso la valutazione degli attuali sistemi tecnologici del settore dei beni culturali.

Saranno altresì oggetto di verifiche in itinere e finali.

**Capacità di apprendimento**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie ad intraprendere corsi post lauream o percorsi di ricerca in modo autonomo, nell'ambito storico-artistico, archeologico e archivistico-librario, sia con un taglio storico sia con un approccio di carattere manageriale. Grazie all'approccio interdisciplinare e all'integrazione di discipline di carattere teorico a discipline di carattere pratico, il corso fornisce le conoscenze e competenze necessarie a proseguire gli studi (es. corsi di alta specializzazione professionalizzante), nonché ad affrontare lo studio in modo autonomo ed autogestito, soprattutto nel campo dell'elaborazione di piani integrati territoriali per la valorizzazione sociale ed economica dei beni culturali, della progettazione e implementazione delle organizzazioni a rete degli istituti culturali, del marketing della cultura e dei servizi educativi.

Tali capacità saranno oggetto di esercitazione e/o di verifica durante i confronti all'interno degli specifici corsi, nei quali verranno forniti strumenti metodologici adeguati e suggerimenti bibliografici. La verifica principale, oltre ai singoli esami, avverrà attraverso la redazione dell'elaborato finale, sotto la guida di un tutor.

Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova finale, con l'attribuzione di 18 CFU, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi, avente per oggetto lo studio di uno specifico tema. In essa il laureando dovrà dimostrare piena padronanza dell'argomento prescelto, sicurezza di metodo e buone capacità critiche. Il lavoro dovrà essere corredato da un apparato bibliografico completo, aggiornato e criticamente vagliato. L'elaborato potrà essere contenuto nell'ordine di 80-100 cartelle di media densità.

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (preferibilmente l'inglese).

La tesi è discussa davanti ad un'apposita commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode, la valutazione complessiva.

14/05/2021

La prova finale consiste nella elaborazione di una tesi scritta di ricerca con caratteristiche di originalità metodologica e scientifica, su un argomento a carattere teorico o applicativo riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, o ai laboratori nell'ambito del Corso di studio in cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' e comunemente connesso all'attività di tirocinio o stage, redatta sotto la supervisione di un docente relatore. Spetta a quest'ultimo stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali metodologiche e di stesura. Lo studente individua in autonomia il proprio docente relatore, cui si rivolge direttamente e con il quale concorda l'argomento che intende trattare nella tesi.

L'assegnazione della tesi da parte dei docenti, inclusi quelli a contratto, dovrà comunque rispettare un criterio di equa distribuzione del carico didattico tra relatori.

Per l'esame di laurea magistrale è previsto un correlatore, con la funzione di contribuire alla valutazione della qualità scientifica del lavoro del candidato.

Il correlatore è proposto dal relatore e approvato dal Consiglio di Corso di studio.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione proposta dal Consiglio di corso di studio e appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione, obbligatoria se in qualità di relatori o correlatori. In caso di giustificata assenza, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, è necessario presentare una relazione scritta al Presidente della suddetta Commissione, contenente:

- una breve presentazione della tesi;
- la/e domande da rivolgere al/la candidato/a;
- il giudizio di merito sulla tesi;
- la proposta di punteggio;
- l'eventuale proposta della lode.

Ove l'assenza di uno qualunque dei commissari dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

I criteri della valutazione, e quindi dell'attribuzione dei punti a disposizione, devono tener conto essenzialmente della qualità del lavoro di tesi e della discussione dello stesso in sede di esame di laurea. Si possono, inoltre, prendere in considerazione anche eventuali ulteriori attività formative che lo studente abbia svolto nel corso della sua carriera (es. corsi di eccellenza, mobilità internazionale, ecc.). Il punteggio massimo attribuibile è pari a sei (6) punti secondo i seguenti criteri di valutazione:

1 - CARRIERA fino a 110/110 (fornita dalla Segreteria Studenti)

2 - ELABORATO ed ESAME fino a 5/110

3 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE fino a 1/110

La lode, attribuibile solo all'unanimità, è proposta dal correlatore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi CdSLM89 2021/2022

Link:

<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/management-beni-cultur>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/5\\_Calendario\\_Didattico\\_2122\\_ConsiglioDipartime](http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/5_Calendario_Didattico_2122_ConsiglioDipartime)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA INFORMATICA <a href="#">link</a>	VALACCHI FEDERICO	PO	6	36	

2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	SARACCO MAURO	RU	8	48	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	VITALE CARMEN	RU	8	48	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO <a href="#">link</a>	BRUNELLI MARTA	PA	6	36	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI <a href="#">link</a>	CERQUETTI MARA	PA	8	48	
6.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEUM STUDIES <a href="#">link</a>	DRAGONI PATRIZIA	PA	8	48	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ARTISTICA, DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE <a href="#">link</a>	MEYER SUSANNE ADINA	RU	8	48	
8.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE IMMAGINI <a href="#">link</a>	CAPRIOTTI GIUSEPPE	PA	6	36	
9.	L-ART/04	Anno di corso 2	CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE (SCHEDA OA) <a href="#">link</a>	SUA-CDS SUA-CDS		2	20	
10.	L-ART/04	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE MUSEALE <a href="#">link</a>	DRAGONI PATRIZIA	PA	2	20	
11.	L-ART/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE <a href="#">link</a>	MEYER SUSANNE ADINA	RU	3	18	
12.	M-STO/08	Anno di corso 2	DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA, ARCHIVISTICA E DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	FELICIATI PIERLUIGI	RU	6	36	
13.	ICAR/19 L-ANT/10	Anno di corso 2	DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO <a href="#">link</a>			6		
14.	L-ANT/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	MOSCATELLI UMBERTO	PA	6	60	

15.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA FRANCESE (LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	PIERDOMINICI LUCA	PA	6	36	
16.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA INGLESE (LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	SUA-CDS SUA-CDS		6	36	
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING CULTURALE <a href="#">link</a>	CERQUETTI MARA	PA	6	36	
18.	L-ANT/10	Anno di corso 2	MODULO 1 ( <i>modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO</i> ) <a href="#">link</a>	MOSCATELLI UMBERTO	PA	3	30	
19.	ICAR/19	Anno di corso 2	MODULO 2 ( <i>modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO</i> ) <a href="#">link</a>	SARACCO MAURO	RU	3	30	
20.	ICAR/19	Anno di corso 2	RIUSO E RIALLESTIMENTO DEI MUSEI <a href="#">link</a>	SARACCO MAURO	RU	2	20	
21.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>	COLTRINARI FRANCESCA	PA	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbc.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbc.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito:

<http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo di Macerata dal 2019, per effetto della recente riorganizzazione, si è dotato di due uffici (unità organizzative) centralizzati denominati: Ufficio orientamento e servizi agli studenti e Ufficio Infopoint/Ciao collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti che, in sinergia con la docente delegata del Rettore per l'orientamento, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

11/05/2021

Le principali azioni di orientamento, annualmente intraprese, possono essere così riassunte:

Orientamento informativo:

InfoPoint: attività di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza universitaria e agli studenti che si avvicinano per acquisire informazioni finalizzate alla scelta del percorso formativo;

Help desk Segreterie studenti: servizio di supporto alle Segreterie studenti rivolto a studenti già iscritti;

Sito web di Ateneo: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

Laboratorio 'La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te Sorprendo': a cura degli operatori dell'ufficio Infopoint/Ciao di accompagnamento al percorso formativo e professionale con l'utilizzo di piattaforma on line di orientamento Sorprendo, che fornisce agli studenti strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

Laboratorio 'Non solo 'Hard Skills': le competenze trasversali come bussole per l'orientamento' a cura degli operatori ufficio orientamento e servizi agli studenti di introduzione alle principali Soft Skill come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

LM Day: iniziativa di presentazione dei corsi di laurea magistrale che si svolge in genere nel mese di marzo/aprile, il target di riferimento è costituito dagli studenti dei corsi di laurea triennali di Unimc e del territorio nazionale;

Open Day estivi: sono n. 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio e i Senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

Partecipazioni a saloni e fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale della partecipazione saloni e fiere di orientamento rappresenta un'occasione unica per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere. Con l'emergenza Covid l'esperienza si è realizzata in modalità on line aderendo alle iniziative offerte dalle agenzie nazionali che organizzano tale attività;

Consulenza orientativa specializzata: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole;

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto

accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi proposti sono:

\_ tutorato specializzato - vengono reclutati con apposito bando ogni anno dei professionisti per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;

\_ tutorato alla pari prendi-appunti studenti part time affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);

\_ tutorato alla pari disciplinare volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor affiancano nello studio;

\_ attrezzature informatiche e software in comodato d'uso su richieste specifiche.

Iniziative di orientamento e di informazione generali di Ateneo.

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) coordina uno sportello per l'orientamento informativo dedicato specificatamente agli studenti internazionali e denominato 'International Desk'.

Il servizio viene erogato in lingua straniera con ausilio di tutor specializzati e offerto anche on line su piattaforma dedicata.

Orientamento internazionale

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) coordina la partecipazione a fiere internazionali in collaborazione anche con il MAECI e partecipa a conferenze e networking meetings che favoriscono l'incontro e lo sviluppo delle relazioni tra istituzioni italiane ed estere nel settore dell'educazione superiore, sia a livello europeo che internazionale.

In relazione al CdS LM89, nel mese di agosto 2020 si è tenuto l'Open day destato

(<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/open-day>), cui ha partecipato un soddisfacente numero di studenti interessati al corso e in particolare ai servizi in modalità e-learning. Il 22 settembre si è tenuto un altro incontro cui hanno partecipato il prof. Giuseppe Capriotti, il Senior Tutor di Dipartimento e alcuni studenti testimonial, che è stato fruibile anche in collegamento in diretta nelle aule TEAMS dei docenti referenti.

Il 10 novembre 2020 la prof.ssa Stortoni, coordinatrice delle attività di orientamento per i corsi di Beni culturali e Scienze del turismo, si è riunita con i componenti del Comitato di orientamento in ingresso dei Corsi di laurea in Beni culturali e Scienze del turismo (Proff. Brunelli, Cavicchi, Stortoni, Vitale) con la partecipazione della Delegata all'orientamento di Dipartimento prof.ssa Deluigi al fine di discutere rispetto alla calendarizzazione dei prossimi eventi di orientamento in programma da parte dell'Ufficio centrale di orientamento di Ateneo.

Il 11 febbraio 2021 il CdS è stato illustrato nell'ambito delle proposte del Salone dell'Orientamento.

Descrizione link: Sito di Ateneo per l'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le strutture organizzative che assicurano le attività riconducibili all'orientamento in itinere dell'Università di Macerata sono le medesime che curano le attività di orientamento in ingresso: i due uffici collocati organizzativamente presso l'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, operando in sinergia con i vari docenti individuati dal Rettore per le iniziative di accompagnamento e cura dello studente, si occupano della progettazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti.

In particolare le azioni di orientamento in itinere sono:

Sistema integrato per il benessere delle studentesse e degli studenti

0 Sportello di ascolto: di presa in carico del bisogno di studentesse e studenti e assegna ad uno dei seguenti servizi del Sistema:

1 Consulenza orientativa: individuale o di gruppo rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento;

2 Life coach: per sostenere studentesse e studenti durante il percorso universitario, affrontare gli esami, affrontare problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);

3 Consulenza psicologica: nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva che, in situazione come quella determinata da covid/terremoto/distanziamento dalla famiglia, esclusione sociale dal gruppo, può amplificarsi e che necessita

13/04/2021

di intervento psicologico;

4 Servizi territoriali socio-sanitari: lo studente necessita di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.) che richiedono interventi strutturati dei servizi territoriali;

Servizio per studenti con disabilità e DSA: accoglienza e supporto in itinere agli studenti con disabilità, ovvero con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

\_ tutorato specializzato - vengono reclutati con apposito bando ogni anno dei professionisti per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;

\_ tutorato alla pari prendi-appunti studenti part time affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);

\_ tutorato alla pari disciplinare volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor affiancano nello studio;

\_ attrezzature informatiche e software in comodato d'uso su richieste specifiche;

- Consulenza orientativa specializzata per studenti disabili e con DSA: dopo la prima fase di presa in carico dello studente, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi qualora ciò si renda necessario per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;

- Iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate sulla base di specifiche convenzioni tra l'Ateneo e i diversi partner istituzionali e privati, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative nella forma del laboratorio di competenze, riconosciuto poi dalla struttura didattica competente sotto forma di CFU per attività aggiuntive. Sul punto l'Ateneo si è dotato della nuova piattaforma BESTR di CINECA per il riconoscimento delle competenze corrispondenti.

Prosegue anche per questo biennio l'attività collegata al progetto ministeriale denominato POT (Piani di orientamento e tutorato) anche grazie a risorse espressamente dedicate e assegnate con D.M. n. 435 del 6 agosto 2020. In alcuni corsi di studio individuati è stato possibile potenziare le azioni di orientamento in itinere, facendo ricorso a figure di Senior tutor impegnate nella gestione del tutoraggio tra pari, applicato alla creazione di gruppi di studio per affrontare adeguatamente le materie più complesse e di maggiore ostacolo per gli studenti nello sviluppo della carriera accademica.

Tra le altre attività che permettono l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro a supporto delle strutture e dei Dipartimenti dell'Ateneo va infine ricordato il bando per l'attività a tempo parziale degli studenti in fase di avvio per la.a. 2021/2022.

Si segnalano inoltre i servizi gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA (reperibili nel sito [cla.unimc.it/it](http://cla.unimc.it/it)) e in particolare:

- esercitazioni di lingua generale e per scopi speciali di arabo, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo e tedesco, tenute da collaboratori esperti linguistici madrelingua e trasversali a tutte le strutture didattiche;

- moduli settoriali per discipline specifiche e finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo parlato, laboratorio di scrittura (la recensione letteraria in lingua francese), francese accademico, corso di fonetica francese, francese medico, Medical English, inglese economico-finanziario, italiano accademico, italiano per sinofoni, linguaggio politico russo, traduzione letteraria russo-italiana, spagnolo museale, spagnolo accademico, strumenti stilistici e lessico specifico nella lingua tedesca accademica scritta, comprendere il parlato tedesco: la flessibilità delle parole nel discorso ipo-articolato; decodificare il parlato tedesco: l'importanza dei fenomeni prosodici nella segmentazione del parlato; i CAT Tools dalla teoria alla pratica: traduzione assistita, automatica e ricerca terminologica nella coppia linguistica tedesco/italiano; l'attività di guida turistica per il pubblico di lingua tedesca: competenze e terminologia di riferimento;

- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta (academic writing, abstract, ecc.) e orale (public speaking, presentazioni, ecc.) delle lingue straniere. Tra i corsi attivati: francese, inglese/corsi EAP, spagnolo e tedesco;

- tandem linguistico basato su scambi linguistici e conversazioni 'face to face' fra studenti di madrelingua diversa;

- servizi, ancorché con un costo agevolato a carico degli studenti, connessi alla somministrazione delle certificazioni di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca: corsi di preparazione tenuti da formatori madrelingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana, spagnola e tedesca somministrate presso il Centro in convenzione con i più prestigiosi Enti di certificazione internazionalmente riconosciuti.

Il CdS inoltre propone e supporta ulteriori azioni:

\_ consulenza orientativa da parte dei docenti tutor;

\_ assemblea annuale per tirocini;

\_ organizzazione e incontri periodici con gli studenti per il monitoraggio periodico delle attività svolte;

\_ organizzazione di un incontro a cadenza annuale sulla programmazione e la redazione della tesi di laurea.

Descrizione link: Sito orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/04/2021

I servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti sono offerti dall'amministrazione centrale e dal corso di studio.

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) si occupa di assistere studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate. Attraverso il Servizio Stage (sportello, posta elettronica, telefono, sito) gli studenti possono: effettuare una ricerca fra le aziende convenzionate con l'Università di Macerata, al fine di proporsi per un tirocinio. Attraverso la stessa struttura gli enti ospitanti ricevono istruzioni ed assistenza sulle procedure amministrative ed informatiche per stipulare convenzioni con l'Ateneo ed accogliere tirocinanti.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement (Area Ricerca) si occupa di assistere i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari anche all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca on line 'offerte di lavoro' o individuare autonomamente un'azienda all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nella portale di Ateneo, sezione 'Università e Lavoro'.

L'Ufficio offre ogni anno a studenti e laureati formazione specifica su soft skill, in particolare:

- un percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', volto a far sì che i partecipanti mettano a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e possano confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro;
- il Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI), ossia un percorso formativo, dal 12 febbraio a maggio 2021, per stimolare i partecipanti sui temi della creatività, dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei.

L'Ufficio coordina il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), nell'ambito del quale colloca più di 100 studenti per ciascun anno accademico in tirocini all'interno dell'Europa.

A partire dalla a.a. 2020/2021 è stato inoltre lanciato il Programma per tirocinio in Paesi extraeuropei che favorisce lo svolgimento, da parte di studenti iscritti, di tirocini al di fuori dell'Europa.

Per il periodo di formazione all'estero l'Ufficio fornisce una continua assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo. Eroga, altresì, le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento agli studenti in corso di iscrizione.

Il CdS è dotato di un coordinatore che annualmente effettua un monitoraggio dell'andamento dei tirocini svolti o in essere e riferisce al CCU. Per quanto riguarda la a.a. 2020/2021, la relazione sull'anno solare 2020 è stata presentata e discussa nella seduta del CCU del 16 aprile 2021.

Ogni anno viene svolta una riunione con gli studenti del corso di studio (primo e secondo anno), nel quale vengono fornite tutte le informazioni, anche tecniche, riguardanti il tirocinio.

Nel 2020 la riunione si è svolta il 27 ottobre alle ore 10,00.

Una particolare attenzione al tema è stata necessaria a seguito dell'emergenza pandemica.

Il 17 aprile 2020 la responsabile dell'Adoss Dott.ssa Marina Piantoni ha inviato un memorandum sulla gestione dei tirocini durante il periodo dell'emergenza Covid19, a seguito del quale i responsabili dei tirocini del CdS LM89 hanno elaborato un documento che illustra le casistiche in cui gli studenti potrebbero trovarsi e un vademecum con le procedure da seguire.

Al sito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini/triennali-e-magistrali/info-generali> sono riportati i provvedimenti presi per la gestione dei tirocini e stage curriculari.

Descrizione link: Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tirocini 2020

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione (Area Internazionalizzazione) cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di altra formazione extra UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di joint e double programme con università straniere. L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione ha in attivo più di 250 accordi in ambito internazionale.

L'Ufficio Mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri in scambio (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

A questo proposito, l'Ufficio Mobilità Internazionale gestisce il Programma Europeo Erasmus+ per Studio e per Tirocinio (ex LLP Erasmus) e vari programmi di scambio extra-Erasmus basati su accordi bilaterali con Atenei partner al di fuori del Programma Erasmus+. In particolare per Erasmus+ Mobilità per Studio, l'Ufficio Mobilità Internazionale ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio Mobilità Internazionale si occupa delle relative attività in collaborazione con Università dislocate in Albania, Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza continua prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno, attraverso un supporto informativo e amministrativo; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi. In particolare sono stati organizzati tre incontri per la presentazione dei Bandi Erasmus in data 22 luglio 2020, 27 ottobre 2020, 26 marzo 2021. Il primo è stato dedicato ai bandi Erasmus (Studio e

traineeship); il secondo è stato focalizzato sull'Erasmus traineeship, l'ultimo ha riguardato più specificamente l'offerta formativa della Hotel Management School di NHLStenden University di Leeuwarden (Paesi Bassi) con la referente per i programmi di scambio.

Tutti gli incontri sono stati pensati per incoraggiare gli studenti a usufruire delle possibilità offerte dai programmi di scambio, fornendo informazioni sulle possibilità esistenti e chiarendo eventuali dubbi anche di ordine procedurale (anche attraverso il supporto degli uffici per la mobilità internazionale).

Descrizione link: Accordi Erasmus e extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca). 14/05/2021

In particolare queste attività sono:

\_ Front office: servizio di accoglienza e prima informazione su tirocini extracurriculari, servizi placement, attività di orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

\_ Sito web: quotidianamente aggiornato, pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

\_ Career Day: un appuntamento annuale in cui laureandi e laureati dell'ateneo possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle HR delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, lasciare il proprio CV e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati dei workshop di formazione dedicati alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati UniMc.

In preparazione al Career day sono organizzati a favore dei laureandi e laureati dei workshop volti a formare i ragazzi su tematiche quali: come scrivere un cv, come affrontare un colloquio di selezione, le competenze trasversali ecc.

\_ CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, i laureandi e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito il proprio cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea, sia tramite il sito di Ateneo;

\_ Tirocini extracurriculari: l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement si occupa delle procedure inerenti i tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. L'Ufficio pubblica nella bacheca on line 'offerte di lavoro' tutte le offerte di tirocinio extracurriculare provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni anche in riferimento alla normativa dei paesi esteri ospitanti. Al termine dell'esperienza i laureati sono tenuti a compilare un modulo di attestazione dei risultati che evidenzia le competenze acquisite. Il tirocinante può segnalare eventuali criticità durante l'esperienza di tirocinio attraverso appositi questionari predisposti dall'Ufficio e indicati all'avvio dell'esperienza.

\_ ALMALAUREA: la partecipazione dell'Ateneo al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV dei propri studenti e laureati sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il 'Rapporto annuale sul profilo dei laureati', per conoscerne le caratteristiche e le performance e il 'Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati' dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi. L'Ufficio promuove presso le aziende l'iscrizione alla piattaforma, la pubblicazione di eventuali annunci sulla stessa e l'estrapolazione dei profili dei laureati in base alle loro esigenze.

\_ Gli appuntamenti del placement: nel 2018 con la collaborazione dell'ISTAO è stato avviato e prosegue tuttora un percorso formativo dal titolo 'Il tuo futuro prima che arrivi', un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., rivolti a laureandi e laureati per prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace.

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

come preparare al meglio un CV;

come affrontare un colloquio di lavoro;  
come è strutturato il processo di selezione in azienda;  
quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;  
quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;  
quali sono le professioni emergenti;  
come sta cambiando il mondo del lavoro;  
sperimentare il lavoro in team;  
personal branding e web reputation.

\_LUCI (Laboratorio Umanistico per la Creatività e Innovazione): l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement attiva ogni anno un percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti, vengono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

\_Sviluppo career services: l'Università di Macerata attraverso l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement ha presentato un progetto di potenziamento delle attività di placement in risposta all'Avviso pubblico emanato da ANPAL Servizi SPA ad aprile 2018, classificandosi al terzo posto a livello nazionale. Il progetto rientra tra le attività del Piano Operativo 2017 - 2020 di ANPAL e ha come obiettivo quello di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo delle Università nello sviluppo di percorsi di transizione università-lavoro, nella costruzione di relazioni stabili con le imprese e nella qualificazione dei servizi di Career service. Il progetto beneficia della collaborazione biennale di un facilitatore ANPAL per le attività di Placement. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle attività dei Career Service a beneficio di laureandi e studenti e a supporto delle aziende, degli attori del territorio e della rete interna.

Il CdS partecipa ad alcune delle iniziative di Ateneo con propri delegati per una migliore e più ampia comunicazione delle tematiche relative al placement. Incoraggia tali tematiche organizzando incontri con ex studenti, attualmente impiegati nelle aree relative al CdS, che raccontano la propria esperienza e offrono suggerimenti sull'approccio al mondo lavorativo. A causa dell'emergenza pandemica, per l'anno 2020 non si è potuto procedere all'incontro in presenza, ma nei singoli corsi i docenti hanno ospitato degli ex alunni. Un incontro in presenza è previsto nell'autunno 2021.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS propone e organizza seminari, incontri, lezioni interdisciplinari e visite didattiche che verranno calendarizzate e pubblicate nel corso dell'anno accademico anche nel sito web del CdS. 13/04/2021

Il CdS infine si avvale delle analoghe iniziative promosse e organizzate dalla Scuola di specializzazione in Beni storici artistici dell'Università degli Studi di Macerata.

Sito di riferimento della Scuola:

<http://scuolabenistoriciartistici.unimc.it/it/>

Dal questionario relativo alla valutazione della didattica per l'a.a. 2019/2020 (fonte MIA, ultima elaborazione del 25 luglio 2020) per il corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali (LM-89) sono emersi risultati soddisfacenti che si attestano mediamente su valori in linea a quelli registrati nel Dipartimento o di poco inferiori.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, le valutazioni complessive sono di pochi decimi inferiori alla media di dipartimento, mentre permane la valutazione di poco superiore al 6 sulla efficacia delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dei programmi desame, sia per gli studenti in presenza, sia per quelli in modalità e-learning. In generale, rispetto all'a.a. precedente, le valutazioni degli studenti (sia in presenza, frequentanti e non, sia in modalità e-learning), appaiono in leggera flessione, pur non definendo un quadro di particolare criticità dato che la media delle valutazioni si attesta attorno all'otto.

Di seguito l'analisi dettagliata:

Il range di punteggio medio, compreso tra 6,96 e 8,74, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 6,96 (frequentanti); 6,55 (non frequentanti).

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 7,52 (frequentanti); 7,43 (non frequentanti);

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 7,87 (frequentanti); 7,52 (non frequentanti).

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 7,97 (frequentanti); 7,48 (non frequentanti).

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 8,44

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,08.

\_ Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,36.

\_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8,09.

\_ L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Media: 8,77.

\_ Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,54 (frequentanti); 7,93 (non frequentanti).

\_ È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,24 (frequentanti); 7,67 (non frequentanti).

Per quanto riguarda gli studenti in modalità e-learning il range di punteggio medio, compreso tra 7,48 e 9,00, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 7,48

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 7,94.

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,09.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media 7,55.

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,61.

È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 9,00.

Le attività didattiche on line sono di facile accesso e utilizzo? Media 8,15.

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 7,97.

Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? Media: 7,73.

Le attività didattiche diverse dalle lezioni, ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia? Media: 7,82.

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,18.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti frequentanti, le maggiori richieste riguardano la necessità di avere maggiori conoscenze di base, l'alleggerimento del carico didattico, l'inserimento di prove intermedie e l'aumento dell'attività di supporto didattico, mentre gli studenti non frequentanti suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico. Gli studenti in modalità e-learning, invece, propongono di aumentare le attività di supporto didattico.

I dati analizzati relativi all'a.a. 2019/2020 sono disponibili al seguente link:

<https://mia.unimc.it/index.php/riepilogo/305>

L'analisi dei dati relativi alla valutazione della didattica per l'a.a. 2018/2019 (ultima elaborazione del 31 agosto 2019)

evidenzia un miglioramento della valutazione rispetto all'a.a. precedente, dimostrando come le azioni messe in atto abbiano fornito risultati positivi. Il range di punteggio medio, compreso tra 7.43 e 9.05, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

\_ Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 7.43 (frequentanti); 7.29 (non frequentanti).

\_ Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 8,10 (frequentanti); 7,47 (non frequentanti).

\_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,38 (frequentanti); 7,48 (non frequentanti).

\_ Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8.66 (frequentanti); 7,82 (non frequentanti).

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 8,44

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8.08

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8.05.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8.09.

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? Media: 8.39.

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,74 (frequentanti); 8,45 (non frequentanti).

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 7.98 (frequentanti); 7,61 (non frequentanti).

Relativamente ai suggerimenti forniti dagli studenti, i più ricorrenti sono relativi all'opportunità di: fornire maggiori conoscenze di base, alleggerire il carico didattico; migliorare la qualità del materiale didattico; fornire in anticipo il materiale didattico; inserire prove d'esame intermedie.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, i suggerimenti forniti riguardano essenzialmente l'alleggerimento del carico didattico e la necessità di fornire più conoscenze di base.

Per quanto riguarda gli studenti in modalità e-learning il range di punteggio medio, compreso tra 7,29 e 9.15, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 7,29

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 8,00.

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,54.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media 8,65.

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,81.

È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,65.

Le attività didattiche on line sono di facile accesso e utilizzo? Media 8,21.

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,35.

Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,00.

Le attività didattiche diverse dalle lezioni, ove presenti sono state utili all'apprendimento della materiale? Media: 7,94.

Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 9,15.

I dati di sintesi riassumono in modo chiaro le valutazioni espresse per i singoli docenti, come da articolazione del questionario somministrato agli studenti. Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano, infatti, coerenti con le schede di sintesi, e non ci sono particolari situazioni - in negativo o in positivo - che si discostino dalle percentuali di sintesi. Ad eccezione di un caso, attribuibile ad un contrattista, tutti i corsi hanno avuto valutazioni positive ad eccezione di alcuni casi di studenti non frequentanti che hanno ritenuto le loro conoscenze di base non adeguate per la comprensione degli argomenti trattati nel corso.

Come da dati di sintesi, in alcuni casi si segnala la necessità di fornire più conoscenze di base, o di fornire in anticipo il materiale didattico, o che le conoscenze preliminari possono non risultare sufficienti.

Il gruppo AQ riconduce questa criticità alla varietà dei corsi triennali di provenienza degli studenti, che non sempre approfondiscono le materie trattate nel CdS di Management dei Beni Culturali e che producono spesso lacune pregresse.

Per l'a.a. 2020/2021 il gruppo AQ si propone di colmare alcune di queste lacune attraverso la possibilità di fornire agli studenti materiali supplementari di base.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali. Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>

Descrizione link: .valutazione studenti

Link inserito:

<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2019-2020/valutazio>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

QUADRO B7

30/10/2020

Sulla base dei dati Almalaurea, aggiornati ad aprile 2020, si riconferma la piena soddisfazione degli studenti del corso. Su 14 laureati, sono stati intervistati 13 ex studenti, ma, per una migliore confrontabilità della documentazione, sono stati riportati di dati relativi ai soli laureati iscritti al corso di laurea in anni recenti, ovvero a partire dal 2016: 6 di cui 6 intervistati.

Di essi, il 83,3% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, superando il dato di Ateneo che si assesta a 63,1%.

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente adeguato dal 66,7%, dato superiore alla media di Ateneo (63,6%). Il restante 33,3% considera il carico adeguato 'più sì che no'.

Gli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sempre o quasi sempre soddisfacente (83,3%, dato decisamente superiore alla media di Ateneo del 55,3%). Solo un 16,7% ha dichiarato soddisfacente l'organizzazione per più della metà degli esami (in questo caso il dato è inferiore alla media di Ateneo pari a 36,9%).

Anche in relazione al rapporto con i docenti, il 33,3% è totalmente soddisfatto e il 66,7% più sì che no.

Il 83,3% si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea (il restante 16,7% più sì che no), con circa 30 punti percentuali di vantaggio sulla media di Ateneo (53,6%).

Le aule sono state considerate sempre adeguate dal 33,3%, spesso adeguate dal 66,7% degli studenti.

Sul 100% di studenti che hanno utilizzato le postazioni informatiche (su una media di Ateneo del 73,3%), il 50% ha valutato le postazioni numericamente adeguate (65,9% il dato di Ateneo) e il 50% raramente adeguate (34,1% per l'Ateneo).

Il 50% degli studenti che hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) hanno espresso con una valutazione decisamente positiva delle stesse, (dato leggermente inferiore alla media di ateneo pari a 52,1%), mentre il 16,7% le ha valutate spesso adeguate. Il 33,3% le ha valutate raramente adeguate, dato nettamente inferiore alla media di ateneo.

Soddisfazione si registra anche per i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) con un 50% che si dichiara decisamente soddisfatto (52,1% la media di Ateneo) e il restante 50% abbastanza soddisfatto (45,1% per l'Ateneo).

La bontà del CdS è confermata pienamente dal 100% degli studenti, che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (contro il 79,6% dell'Ateneo).

Descrizione link: Profilo dei laureati Alma Laurea

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/documenti-aq-cds/aq-corsi-di-studio-a-a-2019-2020>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso: da fonte MIA (<https://mia.unimc.it/web/index.php/categoria/homepage?w=1440&h=900&j=1>), per la.a. <sup>22/09/2020</sup> 2019/2020 i dati relativi all'ingresso degli studenti sono in netta crescita. Gli studenti iscritti passano infatti da 78 (2017/18) e 83 (2018/19) a 112 e aumenta anche il numero degli studenti in modalità e-learning (24 per il 2019/20; 12 per il 2018/19 e 10 per il 2017/18). Gli iscritti al primo anno risultano 49 per il 2019/20 contro i 47 del 2018/19 e i 27 del 2017/18. In crescita anche il numero della quota di studenti iscritti con titolo straniero, che passa al 4,08% rispetto allo 0 della.a. 2018/19. Va registrato un lieve calo della fedeltà all'Ateneo, che dal 19,15% del 2018/19 scende al 14,29% per il 2019/20. Analogamente l'attrattività del corso scende dal 29,7% del 2018/19 al 26,53%.

Dati di percorso: la media dei CFU acquisiti dagli studenti scende per il 2019/20 al 23,99% rispetto al 26,16% del 2018/19 e al 32,23% del 2017/18. In particolare, per gli studenti fino al 2° anno, per il 2019/20 la media dei CFU acquisiti si attesta al 74,42% contro l'83,10% del 2018/19 e il 103,74% del 2017/18.

Il lieve risalita il numero degli studenti che si riscrivono al secondo anno (80% nel 2019/20 contro il 74,07% della.a. precedente), mentre segna un ottimo incremento il dato relativo al tasso di abbandono, che dal 35,71% del 2018/19 scende per il 2019/20 al 17,11%, dimostrando come le azioni di miglioramento messe in campo dal CdS abbiano fornito positivo riscontro. A questo si deve probabilmente il numero maggiore di studenti fuori corso, che salgono al 24,11% nel 2019/20 rispetto al 2018/19, allorché risultavano al 19,28%.

Anche gli studenti inattivi passano dal 19,29% del 2018/19 al 22,23% del 2019/20.

Positiva risulta la fotografia dei dati relativi al numero di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus (27 nel 2019/20 contro lo 0 dei due a.a. precedenti) e degli che hanno svolto stage esterni con acquisizione di crediti (7 per il 2019/20; 3 per il 2018/19)

Dati di uscita: il dato relativo agli studenti laureati per 2019/20 è ancora del 2,78%, ma bisogna considerare che non sono state ancora concluse tutte le sessioni di laurea. Nella.a. 2018/19 risultava 20% e del 2017/18 del 34,78%. Il tempo medio di laurea risulta di 2 anni e 8 mesi per il 2019/20, in a fronte dei 4 anni della.a. precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo dati

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Circa la condizione occupazionale, i dati Almalaurea, aggiornati all'aprile 2020, restituiscono che il tasso di occupazione è del <sup>21/09/2020</sup> 40% al primo anno; del 61,5% a tre anni dalla laurea e del 71,4% dopo cinque anni, in lieve calo rispetto ai dati complessivi dell'Ateneo, che risultano più alti ad uno e tre anni, ma sostanzialmente si riequilibrano nel periodo successivo (62,4%; 82,1%; 77,5%).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, valutati a 5 anni dalla laurea (mancano gli altri dati), sono di 13 mesi (11,5 per il resto dell'Ateneo).

Manca il dato ad un anno per gli studenti che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato, che risultano del 7,7% nei tre anni successivi (manca anche il dato per i 5 anni successivi).

Rispetto ai dati di Ateneo, l'unica percentuale che si può dunque confrontare è leggermente maggiore (4% per l'Ateneo), ma può essere spiegato con il fatto che, per accedere ai ruoli dirigenziali del Ministero dei Beni Culturali, gli studenti frequentano

scuole di specializzazione post laurea o master.

che, nel lavoro, utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea sono, dopo un anno il 40% (39,8% per il resto dell'Ateneo), dopo tre anni il 14,3% e il 40% dopo cinque anni.

La retribuzione mensile netta è in sostanzialmente linea con quella relativa al resto dell'Ateneo, attestandosi a 690 euro per il primo anno, a 917 per il secondo e a 1.026 al quinto anno (970; 1.133 e 1.191 per l'Ateneo).

La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala 1-10 è di 7,4 al primo anno, 7,4 dopo tre anni e 7,6 dopo cinque (7,8; 7,8; 7,6 per l'Ateneo).

Descrizione link: Dati Alma laurea consultati il 03.09.2019

Link inserito: <http://www.unimc.it/it/qualita/didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea 2019/20

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2020

In relazione all'a.a. 2019/20, aggiornamento in tempo reale da fonte MIA

(<https://mia.unimc.it/web/index.php/sintesi/viewpub?id=214&idstruttura=630&anno=2020&idlivello=3>), per quanto attiene ai questionari finali, si registra una netta soddisfazione da parte degli enti ospitanti (campione di 2) nei confronti degli studenti, che vengono considerati molto competenti nella comunicazione e trasmissione delle informazioni, nella gestione del lavoro di gruppo, nella elaborazione delle informazioni, nella flessibilità, nell'utilizzo dei pacchetti informatici e nella capacità di conversare e produrre testi in lingua straniera, nonché nella gestione e organizzazione del proprio lavoro e nella capacità di intraprendere azioni di propria iniziativa.

Per quanto attiene agli studenti, misurato su 2 risposte, il 100% ha ritenuto le funzioni e i compiti svolti durante lo stage abbastanza congruenti con il progetto formativo.

In relazione alle competenze principali implementate durante lo stage, il 50% ha ritenuto di avere migliorato di molto la capacità di comunicare con gli altri e trasmettere informazioni (50% abbastanza); di lavorare in gruppo (50% abbastanza); di raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni (100%). Il 50% si è dimostrato molto capace di flessibilità (50% abbastanza) e di utilizzare i pacchetti informatici. In relazione a questo punto va registrata la risposta negativa di uno dei due studenti (pari tuttavia, matematicamente, al 50%), di non saperli utilizzare per nulla. Contrariamente al dato degli enti ospitanti, il 50% degli studenti hanno dichiarato di non avere implementato la capacità di intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera (per il restante 50% non era previsto dallo stage). Per la capacità di utilizzare il tempo e intraprendere azioni di propria iniziativa le risposte risultano molto positive per il 50% e abbastanza per il restante 50%. Tutti si dichiarano molto soddisfatti rispetto alla procedura di stage proposta dall'Università, mentre per il supporto del tutor aziendale e l'interazione con il tutor accademico, nonché per i ritmi e tempi di lavoro le risposte si dividono tra molto (50%) e abbastanza (50%).

Meno confortanti i dati relativi all'esperienza dello stage per la formazione professionale, in quanto il 50% lo ha ritenuto abbastanza formativo e il 50% per nulla.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/05/2021

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida'.

Descrizione link: AQ della formazione

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/06/2020

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS (la composizione è indicata nella sezione QUALITA' - Presentazione - Referenti e strutture)
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti)

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per garantire un supporto e un monitoraggio continuativi per il sistema qualità del CdS. In particolare il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico e al termine di ogni semestre e, come gruppo di riesame, annualmente per un monitoraggio complessivo. Inoltre, il gruppo si riunisce ogni qualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti).

Descrizione link: Linee guida attori e responsabilità assicurazione qualità

Link inserito:

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee-guida->

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2021

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili al link:

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

Le azioni di miglioramento vengono discusse in sede di gruppo AQ e successivamente condivise e approvate in sede di Consiglio di classe.

Descrizione link: Scadenario processi assicurazione qualità

Link inserito:

<https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/scadenario>

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

11/02/2021

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ programmate ed effettuate dal corso di studio al fine di:

- valutare idoneità, adeguatezza e efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Si articolano nella predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti e del Rapporto di Riesame ciclico.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di Studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi, la definizione delle azioni e la loro rendicontazione.

Descrizione link: Linee guida Anvur

Link inserito: [http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG\\_AVA\\_10-8-17.pdf](http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf)

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management dei beni culturali
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Management of Cultural Heritage
<b>Classe</b> RD	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo">http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BETTI Simone
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio delle Classi Unificate L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRUNELLI	Marta	M-PED/01	PA	1	Affine	1. EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO
2.	DRAGONI	Patrizia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE MUSEALE 2. MUSEUM STUDIES
3.	MEYER	Susanne Adina	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA STORIOGRAFIA ARTISTICA, DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE 2. DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE
4.	PIERDOMINICI	Luca	L-LIN/03	PA	1	Affine	1. LINGUA E CULTURA FRANCESE (LIVELLO AVANZATO)
5.	SARACCO	Mauro	ICAR/19	RU	1	Affine	1. CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI 2. RIUSO E RIALLESTIMENTO DEI MUSEI 3. MODULO 2
6.	VALACCHI	Federico	M-STO/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA INFORMATICA
7.	VITALE	Carmen	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Betti	Simone
Capriotti	Giuseppe
Cavalletti	Monica
Dragoni	Patrizia
Meyer	Susanne Adina
Saracco	Mauro



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIERDOMINICI	Luca		
VITALE	Carmen		
MEYER	Susanne Adina		
BRUNELLI	Marta		
SARACCO	Mauro		
VALACCHI	Federico		
DRAGONI	Patrizia		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

---

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

---



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Polo Bertelli (piazzale Bertelli, 1, 62100) - MACERATA**

Data di inizio dell'attività didattica

27/09/2021

Studenti previsti

45

---



## Eventuali Curriculum



Percorso comune

M18^2013^M18-0/13^1035

---



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



**Codice interno all'ateneo del corso**

M18

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

16/12/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

10/02/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

13/05/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del 3.12.2007.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

La domanda di formazione proveniente dagli studenti è stata analizzata; i punti di forza della proposta rispetto all'esistente emergono dalle motivazioni e dai criteri seguiti per la trasformazione. Alla base della proposta di trasformazione vi è stata una analisi del progresso, come da attestazione a firma del Preside della Facoltà in data 14/01/2008.

Le analisi e le previsioni di occupabilità sono state inserite.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

- Linee guida ANVUR
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
  2. Analisi della domanda di formazione
  3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
  4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
  5. Risorse previste
  6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, sulla scorta delle informazioni inserite nella sezione QUALITÀ Quadro B4 Infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteche) e Quadro B5 Servizi di Contesto, attesta che il Corso dispone delle strutture nella misura necessaria per il suo corretto funzionamento.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	132101790	<b>ARCHIVISTICA INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	<b>Docente di riferimento</b> Federico VALACCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/08	36
2	2021	132101792	<b>CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE (SCHEDA OA)</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Sua-Cds SUA-CDS		20
3	2021	132101794	<b>COMUNICAZIONE MUSEALE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia DRAGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	20
4	2021	132101795	<b>CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Mauro SARACCO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	48
5	2021	132101797	<b>DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Susanne Adina MEYER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	18
6	2021	132101798	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Carmen VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	48
7	2021	132101800	<b>DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA, ARCHIVISTICA E DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	Pierluigi FELICIATI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/08	36
8	2021	132101805	<b>EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Marta BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36

9	2021	132101806	<b>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Mara CERQUETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
10	2021	132101808	<b>LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Umberto MOSCATELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	60
11	2021	132101811	<b>LINGUA E CULTURA FRANCESE (LIVELLO AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/03	<b>Docente di riferimento</b> Luca PIERDOMINICI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/03	36
12	2021	132101814	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE (LIVELLO AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/11	Sua-Cds SUA-CDS		36
13	2021	132101822	<b>MODULO 1</b> (modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO) <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Umberto MOSCATELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	30
14	2021	132101824	<b>MODULO 2</b> (modulo di DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Mauro SARACCO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	30
15	2021	132101826	<b>MUSEUM STUDIES</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia DRAGONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	48
16	2021	132101828	<b>RIUSO E RIALLESTIMENTO DEI MUSEI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Mauro SARACCO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	20
17	2021	132101831	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	Francesca COLTRINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
18	2021	132101829	<b>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ARTISTICA, DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Susanne Adina MEYER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	48

19	2021	132101832	<b>STORIA DELLE IMMAGINI</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	Giuseppe CAPRIOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36	
							ore totali	690

**Curriculum: Percorso comune**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	22	22	22 - 22
	↳ <i>MUSEUM STUDIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ARTISTICA, DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELLE IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	6	6	6 - 6
	↳ <i>LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	12	12 - 12
	↳ <i>ARCHIVISTICA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA, ARCHIVISTICA E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	22	22	22 - 22
	↳ <i>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MARKETING CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

62

62 -  
62

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/19 Restauro ↳ CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	26	20	20 - 20 min 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane ↳ LINGUA E CULTURA INGLESE (LIVELLO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/03 Letteratura francese ↳ LINGUA E CULTURA FRANCESE (LIVELLO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
<b>Totale attività Affini</b>		20	20 - 20	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>38</b>	<b>38 - 38</b>
------------------------------	-----------	----------------

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

---

**CFU totali inseriti nel curriculum *Percorso comune*:** 120 120 - 120

---



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	22	22	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	6	6	-
Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	12	-
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	22	22	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			62 - 62	



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ICAR/19 - Restauro			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane	20	20	12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			

---

**Totale Attività Affini** 20 - 20

---

▶
Altre attività  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 38 - 38

---

▶
Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Le modifiche apportate all'ordinamento didattico della LM-89 sono motivate dal fatto che secondo i Requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT, lo 'Storico dell'arte di fascia II' deve avere nel proprio curriculum 96 cfu nei settori L-Art/01, 02, 03, 04, e che lo 'Storico dell'arte di fascia III' deve averne almeno 48. Considerando gli insegnamenti dei due corsi di Beni culturali e Turismo e Management dei beni culturali, lo studente (considerando anche i crediti a scelta) poteva raggiungere solo un massimo di 64 cfu e per questo si è proceduto ad un miglioramento.

La prima modifica ha riguardato il rapporto tra cfu ed ore di insegnamento, che alla LM-89 era 1=5, contrariamente agli altri due corsi L1/L15 e LM-49, il cui rapporto è 1=6. Adeguando il rapporto tra cfu ed ore di insegnamento della LM-89 a quello degli altri due corsi, è stato possibile togliere alcuni cfu ad alcuni insegnamenti per riversarli in insegnamenti storico-artistici o in crediti a scelta (che passano da 9 a 14). Questi ultimi possono essere spesi in insegnamenti e laboratori storico-artistici opportunamente attivati. In questo modo lo studente potrà arrivare ad avere nel proprio curriculum 70 cfu in materie storico-artistiche.

Alcuni laboratori attivati rispondono ad effettive esigenze del mondo del lavoro, come ad esempio la capacità di redigere Schede OA, di conoscere metodologie e pratiche di insegnamento della storia dell'arte, di redigere cartellini e pannelli museali per un pubblico differenziato.

## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## ► Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## ► Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

I crediti relativi alle attività a scelta sono stati aumentati per consentire allo studente di acquisire ulteriori conoscenze e competenze di carattere storico-artistico e museologico, al fine di rispondere meglio a quanto richiesto dal recente DM 244/2018.

## ► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla

## classe o Note attività affini

RAD

Non sono stati inseriti nelle attività affini ulteriori settori previsti dalla classe, ma al contrario sono stati espunti alcuni settori che al momento attuale non presentano possibilità di sviluppo.



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Non sono stati modificati i settori degli insegnamenti caratterizzanti del piano di studi. Tuttavia, per consentire di aumentare i crediti nelle materie storico-artistiche sulla base dei decreti già richiamati, i crediti stessi sono stati rivisti e meglio distribuiti. Sono stati inoltre espunti alcuni settori dalla rosa delle attività caratterizzanti non presenti nel corso di studio, che sono stati ritenuti al momento non sufficientemente pertinenti agli scopi del corso.